



Ministero dell'Istruzione

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO – CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI LATINA

Istituto Tecnico Industriale “A. Pacinotti” Fondi

Istituto Tecnico Industriale “A. Pacinotti” – Liceo Scientifico Tecnologico –

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA P.O.F.

*Documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale
dell'Istituzione scolastica che esplicita la progettazione curricolare,
extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole
adottano nell'ambito della loro autonomia.*

(art. 3 del DPR n° 275/1999)

anno scolastico 2009/ 2010

PREMESSA

Oggi la scuola si concepisce diversamente rispetto ai vecchi schemi, pertanto essa non si presenta più solo informativa ma soprattutto formativa, cioè trasmittitrice di una cultura dinamica, collegata ai processi della ricerca, non solo in ambito nazionale, integrata al proprio territorio e alle trasformazioni sociali.

La scuola odierna si basa su una didattica curricolare centrata sulla figura di un docente che si rinnova di volta in volta, a seconda delle esigenze della realtà, che opera come un professionista dell'apprendimento e che interagisce con i discenti, protagonisti attivi della vita scolastica.

Nella convinzione che il prestigio di un popolo è strettamente legato alle capacità che esso possiede di realizzarsi attraverso le proprie risorse umane, è ovvio e necessario che la Scienza dell'Educazione debba rivestire un ruolo centrale e determinante nella struttura sociale e civile, in quanto bisogna formare ed educare il cittadino del domani.

Appare evidente che la pedagogia deve rivestire l'importanza di disciplina educativa tendente sempre più a tramandare contenuti culturali come scienza della trasmissione-comunicazione.

L'elaborazione del POF, quindi, nasce dall'esigenza dell'istituto di dare alla Scuola un nuovo volto e di presentarsi agli utenti con le proprie caratteristiche peculiari che rendono trasparenti e leggibili al mondo esterno i caratteri fondamentali dell'offerta formativa.

Da tale esigenza si evince che l'iter procedurale per l'elaborazione del piano educativo debba basarsi su tre linee fondamentali: Chiarezza, Trasparenza, Efficienza, onde evitare delle inutili e sterili teorie che non trovano alcun riscontro nella realtà socioeconomica odierna.

IL CONTESTO TERRITORIALE

La città di Fondi si colloca in una vasta pianura, circondata a semicerchio dai Monti Aurunci ed Ausoni e dal Mar Tirreno. Il bacino di utenza è costituito da un ampio circondario di Comuni: Monte San Biagio, Sperlonga, Campodimele, Lenola, Itri, nonché da numerosi aggregati urbani nella periferia e lungo il litorale.

L'economia del comprensorio di Fondi si è modificata negli ultimi decenni. Essa non è soltanto dipendente dall'agricoltura ma, ormai, è legata ai flussi e scambi commerciali del Mercato Ortofrutticolo, all'andamento turistico della costa, alle molteplici iniziative imprenditoriali in ogni settore produttivo, ai servizi sociali e culturali.

Sebbene la popolazione risulti culturalmente disomogenea, negli ultimi anni, è cresciuta la sensibilità generale verso il patrimonio artistico – ambientale. Sono numerose, infatti, le iniziative culturali delle varie associazioni e gruppi di volontari legati alle tematiche inerenti la tutela ambientale, in senso lato.

Anche la nostra scuola ha cercato di collegarsi alla realtà culturale del comprensorio promuovendo iniziative e favorendo progetti in ogni campo (Teatro, Musica, Cinema, Beni Culturali e Monumentali e vari). Ha, inoltre, promosso contatti e scambi culturali con realtà molto differenti sotto il profilo storico ed economico. Nello scorso anno scolastico è stato concretizzato uno scambio culturale con il Liceo di Mosca (Russia) N° 2005, al quale hanno partecipato 25 studenti della nostra Istituzione Scolastica e 18 della scuola russa.

Ma la specificità della nostra scuola non poteva essere estranea alla realtà economica del nostro comprensorio che, sebbene priva di grossi insediamenti industriali, necessita di tecnici preparati, in grado di gestire il profondo cambiamento in atto nelle metodologie produttive.

L'avvento dell'Informatica, delle Telecomunicazioni e dell'Impiantistica in ogni campo e processo produttivo, anche agricolo e commerciale, richiede personale altamente qualificato ed esperto. E' questa una grande opportunità per i nostri giovani. Per tale motivo da alcuni anni la nostra scuola ha promosso stage e progetti innovativi (vedi progetto Leonardo) in grado di offrire agli studenti possibilità di vivere esperienze positive nel mondo del lavoro.

Gli EE.LL., l'ASL, la Banca Popolare, il MOF, il centro di distribuzione CEDIS, lo Studio Notarile Viscogliosi, la Ditta Imballaggi D'Aniello, Tacabanda ecc. offrono il proprio sostegno e collaborazione per la realizzazione di stage e tirocini per gli alunni, con l'auspicio di una collaborazione sempre più qualificata e costruttiva, anche con altre e più significative esperienze produttive della Provincia.

DOCUMENTAZIONE STORICA.

La documentazione storica dell'esistenza dell'I.T.I.S. "A. Pacinotti" di Fondi risale all'anno scolastico 1965/66 (come succursale dell'I.T.I.S. "Galilei" di Latina), con sede in via P. Gobetti dove attualmente si trova il Liceo Classico.

La sede fu ottenuta attraverso una serie di manifestazioni organizzate dal circolo universitario e dagli enti locali.

Il Comune appositamente sollecitato fece costruire l'edificio in cui furono ospitate le prime classi.

Iniziò in questo modo la "storia" dell'Istituto che vide progressivamente un aumento della popolazione studentesca proveniente, oltre che da Fondi, Lenola, Terracina, Monte S. Biagio, Sperlonga, e Itri anche dal sud pontino e dalla provincia di Caserta.

L'Istituto costituiva un'innovazione in un contesto scolastico piuttosto tradizionale.

Al suo primo apparire l'I.T.I.S. ospitò quattro prime classi composte in media da 32 - 33 alunni.

Gli anni scolastici 1966 / '67 , '67 / '68 , '68 / '69 videro un notevole incremento delle iscrizioni; nell'a.s. 1969 / '70 si formarono due classi quinte ad indirizzo elettrotecnico e si ebbero i primi diplomati.

Entrato con pieno diritto di cittadinanza nella tradizione culturale di Fondi, l'I.T.I.S. aveva bisogno di veder realizzati due obiettivi ormai improcrastinabili : l'autonomia ed una Sede più consona alle sue esigenze.

Finalmente nell'a.s. 1970 / '71 con D.M. l'I.T.I.S. , ebbe l'autonomia.

Per quanto riguarda la scelta del nome da assegnare all'Istituto si fa riferimento al verbale del Collegio dei Docenti del 31 / 3 / 1980 nel quale risulta che gli Insegnanti, all'unanimità, decisero di riconfermare l'intitolazione ***I.T.I.S. " A. Pacinotti"***.

Nato con la sola specializzazione di **elettrotecnica** l'Istituto con il passare degli anni si apriva alle nuove esigenze del mondo del lavoro parallelamente allo sviluppo dell'**Informatica**.

Richieste e manifestazioni portarono nell'a.s. 1981 / '82, all'avvio della specializzazione di Informatica che per molti anni ha ottenuto la maggioranza degli iscritti.

Nell'a.s. 1987 / '88 nuova specializzazione: il corso di **Telecomunicazioni**.

Nell'a.s. 1994 / '95 direttive ministeriali hanno previsto modifiche nei piani di studio dei corsi di Elettrotecnica e Telecomunicazioni, diventati rispettivamente Elettrotecnica / Automazione e Elettronica / Telecomunicazione, al fine di fornire agli utenti una formazione il più possibile "al passo con i tempi" in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro. Infine, all'interno dell'ITIS, anticipando i tempi della riforma "Moratti", nell'anno scolastico 2004-2005, viene istituito il **Liceo Scientifico Tecnologico**.

Dall'anno scolastico 2007/2008 è stata istituita presso il comune di S.S. Cosma e Damiano una sezione staccata dell'ITIS con una classe prima frequentata da circa trenta alunni.

Nel corso della sua quasi trentennale esistenza l'Istituto ha visto avvicinarsi numerosi presidi (G. Viola , G. Scattaretico, G. Liguori ed altri) , fino ad arrivare all'attuale Dirigente Scolastico

Prof. **Mario Fiorillo**

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUZIONE

Istituto Tecnico Industriale

Biennio

Ha carattere formativo e orientativo e propone una formazione culturale di base allargata, con orientamento verso le discipline matematiche, scientifiche, naturalistiche e tecnologiche.

Fa proprio il Piano Nazionale per l'Informatica, con uso del computer in Matematica e Fisica.

L'attività di laboratorio affianca lo studio della teoria nelle discipline scientifiche.

Il biennio è propedeutico a tutti gli indirizzi dell'istruzione tecnica industriale (anche meccanico, ottico, aeronautico, fisico, chimico ecc.).

Tramite esami integrativi è possibile il passaggio al Liceo scientifico-tecnologico.

Triennio

Completa la formazione culturale e tecnico scientifica.

Le discipline umanistiche sono comuni a tutti gli indirizzi, mentre quelle tecniche si differenziano secondo le specializzazioni.

Per alcune materie possono svolgersi attività modulari come nel biennio.

Il Perito industriale deve essere capace di inserirsi in realtà differenziate e in rapida evoluzione, per le quali, oltre a competenze tecniche e professionali, sono richieste:

- una buona cultura di base nelle discipline scientifiche e tecnologiche;
- autonomia, disponibilità all'aggiornamento e capacità di utilizzare criticamente le tecniche;
- capacità di cogliere i problemi economici;
- possesso dei linguaggi atti a comunicare nel proprio settore (compreso l' Inglese);
- capacità di lavorare in gruppo;
- conoscenza delle norme di sicurezza sul lavoro.

Al termine degli studi il perito potrà inserirsi nel lavoro come dipendente o libero professionista.

Potrà inoltre accedere a qualsiasi corso di laurea.

Biennio

Struttura del piano di studio	1°	2°
<i>Italiano</i>	5	5
<i>Lingua straniera</i>	3	3
<i>Storia</i>	2	2
<i>Diritto ed economia</i>	2	2
<i>Geografia</i>	3	-
<i>Matematica</i>	5 (2)	5 (2)
<i>Scienze dalla terra</i>	3	-
<i>Biologia</i>	-	3
<i>Fisica e laboratorio</i>	4 (2)	4 (2)
<i>Chimica e laboratorio</i>	3 (2)	3 (2)
<i>Tecnologia e disegno</i>	3 (2)	6 (3)
<i>Educazione fisica</i>	2	2
<i>Religione/Attività Alternative</i>	1	1
Totale ore settimanali	36(8)	36(8)

Telecomunicazioni

Titolo di studio: Perito in Telecomunicazioni

Questa figura professionale deve essere in grado di inserirsi in processi produttivi alquanto diversi fra di loro.

Tali processi sono caratterizzati da una rapida evoluzione sia negli aspetti tecnologici che in quelli organizzativi;

Per questo motivo al perito si richiede versatilità e propensione al continuo aggiornamento, nonché spiccata capacità di orientamento di fronte a problemi nuovi e di adattamento alla evoluzione professionale.

Il perito deve maturare delle conoscenze che gli permetteranno di :

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- collaudare, gestire e sovrintendere alla manutenzione di sistemi di controllo, di comunicazione e di elaborazione di informazioni di vario tipo, in particolare suoni, immagini e dati;
- progettare, realizzare e collaudare sistemi completi di automazione e di telecomunicazioni, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato.

I programmi di insegnamento sono formulati in modo tale da realizzare l'iter formativo e professionale.

Vengono approfondite le discipline tecnico - professionali come l'elettronica, la sistemistica, la tecnologia, il disegno e la progettazione.

Accanto ad esse figurano altre materie di supporto quali la matematica, la lingua straniera, il diritto e l'economia; queste materie sono ritenute fondamentali per maturare negli allievi le nozioni di base per acquisire i contenuti dell'area professionale.

Telecomunicazioni

<i>Struttura del piano di studio</i>	3*	4*	5*
Lingua e lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Economia ind. le e el. di diritto	-	2	2
Matematica	4	3	3
Meccanica e macchine	3	-	-
Elettrotecnica	6 (3)	3	-
Elettronica	4 (2)	5 (3)	4 (2)
Sistemi elettronici automatici	4 (2)	4 (2)	6 (3)
Telecomunicazioni	-	3	6 (2)
Tecnologie El. Disegno e Prog.	4 (3)	5 (4)	5 (4)
Educazione fisica	2	2	2
Religione /Attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	36(10)	36(9)	36(11)

Elettrotecnica

Titolo di studio: Perito Elettrotecnico

Il perito in elettrotecnica e automazione sarà in grado di progettare impianti, macchine e apparecchiature elettriche, di dirigere le installazioni elettriche nell'impiantistica e nell'automazione, nonché di gestire gli aspetti economici della progettazione

Questa figura professionale deve essere in grado di inserirsi in realtà produttive molto differenziate e caratterizzate da continua evoluzione, sia dal punto di vista tecnologico, che dal punto di vista organizzativo.

Il perito dovrà maturare delle conoscenze che gli permettano di :

- analizzare e dimensionare reti elettriche lineari e non lineari;
- analizzare e dimensionare le caratteristiche funzionali di sistemi di generazione, conversione, trasporto e utilizzazione dell'energia elettrica;
- progettare, realizzare, collaudare e sovrintendere alla manutenzione di sistemi elettrici automatici, valutando, anche sotto il profilo economico, la componentistica presente sul mercato;

Il percorso formativo si sviluppa in modo tale da consentire questa versatilità

Vengono approfondite in modo particolare le discipline tecnico - professionali quali l'elettrotecnica, l'elettronica, l'impiantistica, la sistemistica e la tecnologia; fanno da supporto a tali discipline la matematica e la lingua inglese, finalizzata alla comprensione di manuali d'uso e di testi specialistici

Elettrotecnica

<i>Struttura del piano di studio</i>	3*	4*	5*
Lingua e lettere italiane	3	3	3
Storia	2	2	2
Lingua straniera	3	3	2
Economia ind.le e el. di diritto	-	2	2
Matematica	4*	3	3
Meccanica e macchine	3	-	-
Elettrotecnica	6 (3)	5 (3)	6 (3)
Elettronica	4(2)	3	-
Sistemi elettronici automatici	4 (2)	4 (2)	5 (2)
Impianti elettrici ed energetici	-	3	5
Tecnologie El. Disegno e Prog.	4 (3)	5 (4)	5 (4)
Educazione fisica	2	2	2
Religione /Attività alternative	1	1	1
Totale ore settimanali	36(10)	36(9)	36(10)

Informatica

Titolo di studio: **Perito Informatico**

Il Perito Informatico deve essere in grado di analizzare, dimensionare, gestire e progettare piccoli sistemi per l'elaborazione, la trasmissione e l'acquisizione delle informazioni sia in forma simbolica che in forma di segnali elettrici. Pertanto egli potrà:

- collaborare all'analisi di sistemi di vario genere e alla progettazione dei programmi applicativi;
- collaborare, per quanto riguarda lo sviluppo del software, alla progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazione;
- sviluppare piccoli pacchetti di software nell'ambito di applicazioni di vario genere, come sistemi di automazione e di acquisizione dati, banche dati, calcolo tecnico-scientifico, sistemi gestionali;
- progettare piccoli sistemi di elaborazione dati, anche in rete locale, inclusa la scelta e il dimensionamento di interfaccia verso apparati esterni;
- pianificare lo sviluppo delle risorse informatiche in piccole realtà produttive e dimensionare piccoli sistemi di elaborazione dati;
- assistere gli utenti dei sistemi di elaborazione dati fornendo loro consulenza e formazione di base sul software e sull'hardware.

Il perito in informatica saprà inserirsi come programmatore nella progettazione di sistemi industriali e di telecomunicazioni, sviluppando programmi con applicazioni diverse, sistemi di automazione, acquisizione dati, calcolo tecnico-scientifico, applicando grafiche e nelle moderne applicazioni multimediali della rete Internet (Web).

Sarà inoltre in grado di assistere gli utenti e di comprendere manuali tecnici e documentazione scritta in Inglese.

La Specializzazione Informatica è caratterizzata dall'attenzione alla evoluzione di tale disciplina, alla sua applicazione nei diversi ambiti ed alla acquisizione di competenze specifiche ed attuali.

Gli allievi, oltre ad una buona preparazione specifica, sono guidati a sviluppare la capacità di lavorare in gruppo ed anche allo svolgimento di compiti autonomi.

Il corso, pur organizzato in un limitato numero di discipline, permette tuttavia di sviluppare una notevole varietà di temi, fornendo competenze specifiche ed allenando ad un tipo di studio che favorisce l'eventuale prosecuzione dello studio a livello universitario, soprattutto nei corsi di Laurea e di Diploma Universitario di Informatica, Ingegneria Elettronica ed Ingegneria Informatica.

Informatica

Struttura del piano di studio	3*	4*	5*
Religione /Attività alternative	1	1	1
Educazione fisica	2	2	2
Lingua e lettere italiane	3	3	3
Storia ed Ed. Civica	2	2	2
Matematica Generale	6 (2)	5 (2)	4 (2)
Calcolo prob., Statistica, ric. op.	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Elettronica e Lab.	5 (3)	6 (3)	6 (3)
Informatica Gen, Appl. e Lab.	6 (3)	6 (3)	5 (3)
Sistemi Autom. e Lab.	5 (3)	5 (3)	7 (3)
Lingua straniera	3	3	2
Totale ore settimanali	36(12)	36(12)	36(12)

Liceo Scientifico-Tecnologico

Titolo di studio:

Diploma maturità scientifica - tecnologica

L'indirizzo scientifico tecnologico si pone come obiettivo formare studenti con un'ampia e solida preparazione di base che fornisca loro gli strumenti culturali per affrontare il futuro in modo duttile, dinamico e capace, attraverso contenuti disciplinari che vengono continuamente rinnovati e adeguati all'evoluzione tecnologica, di permettere l'iscrizione a qualunque facoltà universitaria.

Questo indirizzo vuole rispondere alle esigenze della cultura contemporanea nella quale sempre più stretto appare il legame fra scienza e tecnologia.

Il corso si fonda da un lato sullo studio predominante di discipline scientifiche, che approfondisce attraverso adeguate attività di laboratorio ed analisi dei processi tecnologici, dall'altro sullo studio di discipline dell'area umanistico-linguistica per assicurare agli studenti la comprensione della completa e mutevole realtà moderna.

Al termine dei cinque anni si consegue diploma scientifico tecnologico che, oltre a consentire l'accesso a tutti i corsi universitari di lunga o breve durata soprattutto nelle facoltà scientifiche e tecnologiche, permette di accostarsi con spiccate competenze tecnologiche al mondo del lavoro.

Il ciclo quinquennale si articola in:

• un biennio

in cui sono attivi i programmi "Brocca" e il Piano Nazionale per l'Informatica.

Fornisce una preparazione culturale orientata verso le discipline matematiche, scientifiche e naturalistiche. Alla preparazione teorica si affiancano le attività di laboratorio;

• un triennio

al termine del quale sarà rilasciato un diploma di **maturità scientifica - tecnologica**.

Liceo Scientifico-Tecnologico

Struttura piano di studi	1*	2*	3*	4*	5*
Italiano	5	5	4	4	4
Lingua straniera	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	3
Filosofia	-	-	2	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Geografia	3	-	-	-	-
Matematica	5 (2)	5 (2)	4 (1)	4 (1)	4 (1)
Informatica e Sist. Aut.	-	-	3 (2)	3 (2)	3 (2)
Scienze della Terra	3	-	-	2	2
Biologia	-	3	-	-	-
Biologia e Laboratorio	-	-	4 (2)	2 (1)	2 (1)
Lab. Fisica/Chimica	5 (5)	5 (5)	-	-	-
Fisica e Laboratorio	-	-	4 (2)	3 (2)	4 (2)
Chimica e Laboratorio	-	-	3 (2)	3 (2)	3 (2)
Tecnologia e Disegno	3 (2)	6 (3)	-	-	-
Disegno	-	-	2	2	-
Religione/ Att. Altern.	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	34(9)	34(10)	34(9)	34(8)	34(8)

FINALITÀ E STRATEGIE

Le finalità generali dell'offerta formativa intendono contribuire allo sviluppo della persona umana, ricercando, in parallelo, ed attuando tutte le forme di garanzia per il successo formativo di ciascun alunno, nel rispetto delle sue potenzialità attraverso i seguenti interventi:

- **di tipo educativo**
- **di tipo cognitivo**
- **di tipo formativo**
- **di tipo organizzativo**

📖 Dal punto di vista educativo, la scuola si impegna a cercare l'armonia della persona creando condizioni di lavoro serene e interattive, ritenendo che queste siano condizione indispensabile per un apprendimento motivato e piacevole;

📖 dal punto di vista cognitivo, il nostro istituto garantisce all'alunno il consapevole possesso dei contenuti;

📖 dal punto di vista formativo, l'alunno dovrà saper utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire determinati compiti e risolvere situazioni problematiche;

📖 dal punto di vista organizzativo, la scuola individua nuovi modelli organizzativi (flessibilità oraria, classi aperte, compresenze), e strategie per migliorare le condizioni di esercizio dell'attività didattica.

L' introduzione della logica modulare nella programmazione dell'attività didattica costituisce, nella riforma avanzata con l'autonomia, una delle innovazioni strutturali che il collegio dei docenti ha scelto di realizzare a partire dall'a.s. 2004 / 2005, in linea con gli obiettivi prefigurati.

I docenti, riuniti in gruppi di lavoro per materia (Dipartimenti) e nei Consigli di Classe, provvedono ad identificare e strutturare i moduli in ambito disciplinare e pluridisciplinare, realizzando così, nel contesto dell'attività di progettazione, un percorso di autoformazione.

La funzione dei Dipartimenti opera anche nel campo della misurazione/valutazione, fissando per tutte le discipline non solo gli obiettivi cognitivi minimi per il conseguimento di un percorso formativo idoneo ai vari tipi di specializzazione, ma creando anche schede che, munite di indicatori, possano esprimere, nella maniera più oggettiva, il livello di preparazione, la cui valutazione è resa omogenea in tutte le classi parallele.

COMPITI DEL COORDINATORE DI CLASSE

Il Coordinatore e i docenti

Il Coordinatore è tenuto a

1. coordinare il piano delle attività didattiche leggendo e valutando i piani di lavoro e potendo intervenire con consigli su di essi;
2. vigilare sul rispetto del progetto formativo della classe;
3. riferire sistematicamente le informazioni avute dalla direzione e dalle famiglie e fare da tramite e/o proporre soluzioni su situazioni di disagio, incomprensioni, problemi di apprendimento degli alunni ecc.

Il Coordinatore e il Dirigente

Il Coordinatore informa il Dirigente su profitto, motivazione, comportamento dello studente, attività educative del Consiglio di classe, uscite didattiche, stages, ecc.

In sintesi:

1. presiede, su delega del Preside, le riunioni del Consiglio di classe; lo convoca se si riscontrano situazioni particolari, sia nel corpo docente che tra gli alunni;
2. controlla le assenze e, se necessario, contatta le famiglie;
3. coordina il piano di lavoro di classe e tiene contatti coi docenti riguardo ai voti, problemi, disciplina i compiti in classe.

Il Coordinatore e la classe

Il Coordinatore:

1. vigila il profitto e ne evidenzia i problemi;
2. avrà cura di portare nelle riunioni dei Consigli i verbali delle assemblee di classe degli alunni;
3. presenterà alla Commissione Viaggi di Istruzione il piano delle attività deliberate dal Consiglio.

Il Coordinatore e la famiglia

Rileva i bisogni e i problemi delle famiglie, nei limiti del rispetto della privacy e garantisce il flusso delle informazioni:

1. coordina incontri con le famiglie;
2. consegna le schede di valutazione;
3. riceve i genitori e motiva eventuali non ammissioni alle classi successive.

COORDINATORI DI CLASSE ANNO SCOLASTICO 2009-2010

C L A S S I	C O O R D I N A T O R E
1 A ITIS	TRANI MICHELE
2 A ITIS	MASSARELLA AMALIA
1 B ITIS	NOCCA VITTORIA
2 B ITIS	GIGANTE ALESSANDRO
1 C ITIS	RASO ANTONELLA
2 C ITIS	ARDUINI ENZO
1 D ITIS	CARNEVALE GIUSEPPE
2 D ITIS	DI TUCCI COSMO
1 A Tecnologico	CRESCENZI ENZINA
1 B Tecnologico	BORTONE RITA GIOVANNA
2 A Tecnologico	VANNUCCI CRISTINA
2 B Tecnologico	D'ONOFRIO DE MEO MARIA
1 A ITIS S.S. COSMA	D'ALESSANDRO ANTONIETTA
2 A ITIS S.S. COSMA	CONTRERAS FABRIZIO
3 A Tecnologico	GIORGI ELENA
3 B Tecnologico	MORESI ROBERTO
3 C Tecnologico	NICELLI ROSSELLA
4 A Tecnologico	D'ANNIBALE VINCENZA
4 B Tecnologico	DI VITO RITA
5 A Tecnologico	DI VITO MARIA ASSUNTA
5 B Tecnologico	TESTA MARIA
3 A Informatica	CIMA ANTONIO
4 A Informatica	DI BIASE MARIA CIVITA
5 A Informatica	DE FILIPPIS ORLANDO
3 B Informatica	CANNELLOTTO MARCO
5 B Informatica	QUARANTA ISIDORO
3 A Telecomunicazioni	IACCARINO VINCENZO
4 A Telecomunicazioni	PECCHIA VITTORIO
5 A Telecomunicazioni	LAZZARIS ARTURO
3 A Elettrotecnica	MARIGLIANI GIOVANNI
4 A Elettrotecnica	TALAMO INES
5 A Elettrotecnica	MONTI MICHELINO
3 B Elettrotecnica	DI LUZIO ANDREA
4 B Elettrotecnica	QUADRINO CATIA
5 B Elettrotecnica	PINTO NORA

DIDATTICA MODULARE

Le finalità della didattica modulare possono così descriversi:

- Riorganizzazione più flessibile di un curriculum adeguato al profilo formativo e professionale dell'indirizzo di studi
- Sviluppo di attività interdisciplinari per stimolare negli alunni la consapevolezza della unitarietà del sapere.
- Migliore integrazione tra saperi teorici e saperi pratici per acquisire competenze ben definite e certificabili
- Snellimento dei contenuti in saperi irrinunciabili o raggruppamento di materie affini
- Innovazione di metodologie didattiche (lezioni in compresenza, per classi aperte e parallele, compensazione tra discipline...)
- Responsabilizzazione dello studente sull'acquisizione dei crediti o debiti per ogni modulo.
- Migliore organizzazione del recupero (Ristrutturazione del Modello delle Attività di Recupero e Potenziamento)
- Miglioramento delle tecniche di valutazione.

L'azione didattica terrà conto, altresì, dei documenti sui "saperi essenziali" elaborati nel biennio 1997-98 dalla Commissione dei Saggi le cui proiezioni culturali e pedagogiche si impernano sulla formazione dell'intelligenza nel suo punto di incontro con il patrimonio simbolico e culturale elaborato da ogni società. In particolare, ogni singola programmazione disciplinare dovrà indicare:

- a. i traguardi irrinunciabili
- b. le modalità di coinvolgimento degli alunni nel piacere di conoscere, di discutere, di costruire e di sapere
- c. i veicoli per elevare la qualità dell'insegnamento/apprendimento

Le aree a cui riferire il perseguimento delle suddette finalità sono le seguenti:

1. **Area della comunicazione**: l'alunno dovrà saper comprendere e produrre la comunicazione parlata e scritta, grafica e visiva; conoscere altre lingue, oltre all'italiano
2. **Area del ragionamento** : l'alunno dovrà acquisire la capacità di essere soggetto propositivo e critico, saper sviluppare razionalmente i propri punti di vista e discutere quelli altrui, essere in grado di impostare discorsi argomentativi di tipo ipotetico-deduttivo o analogico-intuitivo.
3. **Area del problem solving**: l'alunno dovrà saper risolvere problemi diversi senza perdere il piacere di indagare ricercando percorsi alternativi e privilegiando il punto di vista del problem solving
4. **Area tecnico-professionale**: l'alunno dovrà saper applicare i contenuti appresi nel campo pratico attraverso stage, visite aziendali, esercitazioni.

COMPITI DEI COLLABORATORI

- ◆ Sostituzione del D.S. in caso di impegni in altra sede, di assenza o impedimento
- ◆ Verifica della pubblicazione del verbale del C.D., del C. di Istituto e delle circolari
- ◆ Organizzazione della valutazione intermedia e finale
- ◆ Sostituzione docenti assenti e aggiornamento registro sostituzioni
- ◆ Tenuta registro permessi brevi e relativi recuperi, assemblee sindacali
- ◆ Permessi di entrata e di uscita in anticipo alunni
- ◆ Controllo presenze e compresenze dei docenti
- ◆ Collaborazione con la Figura Strumentale Area 1 per monitoraggio POF
- ◆ Verifica registro compiti in classe
- ◆ Controllo per normativa contro il fumo
- ◆ Promozione clima di collaborazione armonizzazione Docenti – Alunni – Personale ATA
- ◆ Predisposizione vigilanza per assemblee di Istituto e di classe
- ◆ Vigilanza per il rispetto della normativa 626 su qualunque cosa possa costituire pericolo per l'incolumità degli alunni e/o di tutti gli operatori scolastici
- ◆ Vigilanza sulle norme che tutelano la privacy degli alunni e di tutti gli operatori scolastici
- ◆ Vigilanza sull'assolvimento dei compiti, diritti e doveri di tutti gli operatori scolastici
- ◆ Permessi brevi al personale Docente e ATA e comunicazione immediata al Dirigente
- ◆ Vigilanza durante le pause didattiche
- ◆ Verifica sul regolare svolgimento delle attività pomeridiane
- ◆ Tenuta registri delle attività pomeridiane.
- ◆ Vidimazione dei fogli di presenza giornalieri di tutto il personale in servizio presso la sede.

COMPITI DEL COORDINATORE

- Si renderà disponibile per collaborare e interfacciarsi con i coordinatori di classe e le figure strumentali e la presidenza nelle seguenti attività:
- Organizzazione della valutazione intermedia e predisposizione delle relative schede
- Permessi di uscita in anticipo (in caso di assenza del collaboratore e/o figure strumentali)
- Sostegno attività, uscite didattiche, viaggi di istruzione
- Controllo rispetto normativa contro il fumo
- Facilitazione clima collaborazione e armonizzazione con docenti e personale ATA
- Coordinamento attività in collaborazione con le F. S. e i coordinatori di classe
- Informazione e contatti con le famiglie per assenze ingiustificate degli allievi dietro segnalazione del coordinatore di classe.
- Predisposizione delle assemblee di Istituto e di Classe
- Raccolta delle richieste e delle esigenze manifestate dai docenti relative alle strutture e alla didattica
- Verifica registro compiti in classe
- Organizzazione corsi di recupero e sostegno
- Raccolta delle richieste e delle esigenze manifestate da docenti relative alle strutture e alla didattica
- Cura della bacheca per pubblicazioni di circolari, verbali, C.D. e C. di istituto
- Cura del recapito ai docenti interessati a concorsi e attività scolastiche esterne al P.O.F.
- Vigilanza durante le pause didattiche.

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Ai fini della suddivisione dell'anno scolastico per le operazioni di scrutinio, viene adottato il quadrimestre in quanto il Collegio dei Docenti ritiene di dover dare un respiro più ampio al periodo di valutazione in modo da poter conciliare in maniera ottimale l'andamento dell'attività didattica con quella della valutazione periodica.

Il 1° quadrimestre termina **Giovedì 31 Gennaio**, mentre le attività didattiche terminano

Venerdì 12 giugno 2010.

Ciascun Docente avrà cura di elaborare la propria programmazione, che verrà presentata ai Consigli di Classe, convocati subito dopo le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti dei genitori e degli studenti in seno agli stessi consigli.

Le elezioni si terranno nel mese di ottobre 2009;

le elezioni per il rinnovo del Consiglio di Istituto si terranno nei giorni 11 e 12 novembre 2009.

Nella programmazione sono esplicitati

- gli obiettivi generali del processo formativo;
- gli obiettivi specifici di apprendimento relativi alle competenze degli alunni valutati in base agli esiti dei tests di ingresso;
- l'eventuale flessibilità curricolare per realizzare compensazioni tra discipline, anche in riferimento all'introduzione di nuove discipline;
- i criteri per la valutazione degli alunni (griglie di valutazione sia per le prove scritte, sia per quelle orali e pratiche organizzate dai Dipartimenti) ed il riconoscimento dei crediti e dei debiti formativi (agli alunni che nel corso dell'anno scolastico supereranno n° 25 assenze verrà assegnato quale "credito scolastico" il punteggio minimo previsto dalla fascia di merito);
- la quantità e le tipologie di verifiche (gli alunni dovrebbero essere sottoposti ad almeno tre verifiche orali e tre scritte per ciascun quadrimestre);
- le modalità dei rapporti con le famiglie;
- le proposte di eventuali esperienze di classi aperte;
- l'utilizzazione delle risorse (laboratori, lab. audiovisivo e lab. Multimediale, libri e riviste, visite guidate, ecc.) e proposte in merito alla realizzazione dei viaggi di istruzione.

Opportuni riferimenti vanno effettuati anche sulle attività connesse con la normativa sull'obbligo scolastico.

Il Consiglio di Classe procede poi alla "**programmazione di classe**" strutturata sulla base delle medie risultanti dagli esiti dei tests. Nel caso di negatività accentuate, il Consiglio porrà obiettivi intermedi gradualmente per il raggiungimento di risultati mediamente sufficienti.

I Docenti hanno cura successivamente di rendere nota agli studenti delle proprie classi la programmazione definitiva per ogni singola materia, nonché le griglie di valutazione per ogni singola disciplina e il Contratto Formativo.

Molta attenzione viene posta al controllo delle assenze e delle relative giustifiche, che sono valutate per ciascuna classe dal docente della prima ora. Qualora i ritardi o le assenze superino le 5 unità si avvertirà la famiglia con gli strumenti idonei a disposizione della scuola. E' fatto obbligo di avere sempre con se il libretto scolastico delle giustifiche. Quando lo ritengano opportuno, i genitori possono chiedere in segreteria il prospetto delle assenze del proprio figlio; tale prospetto verrà fornito ai genitori anche in occasione dei ricevimenti collettivi.

Si evidenzia, inoltre, che dall'anno scolastico 2005-2006 i Genitori sono muniti di una password personale che consente loro di verificare in tempo reale le assenze e l'andamento didattico dei propri figli.

I Coordinatori di classe avranno cura di segnalare, con lettera, i casi di frequenti assenze e ritardi (ogni 5 giorni di assenza), nonché i casi di scarso profitto, invitando le famiglie a conferire con i Docenti o con il Dirigente Scolastico.

Sono previsti altresì ricevimenti dei genitori in orario antimeridiano, durante l'ora di ricevimento settimanale dei Docenti, nella prima e terza settimana di ogni mese.

CALENDARIZZAZIONE IMPEGNI FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Si rammenta l'articolo 27 del C.C.N.L. relativo alle attività funzionali all'insegnamento

Art. 27 - Attività funzionali all'insegnamento (art. 42, CCNL 4.8.95 e art. 24, comma 5, CCNL 26.5.99). (contratto scuola)

1) *L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli Organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti Organi.*

2) *Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:*

- (a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni*
- (b) alla correzione degli elaborati*
- (c) ai rapporti individuali con le famiglie*

3) *Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:*

- (a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, per un totale di 40 ore annue;*
- (b) la partecipazione alle attività collegiali dei Consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal Collegio dei docenti; nella programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a 6 in modo da prevedere di massima un impegno non superiore alle 40 ore annue;*
- (c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.*

4) *Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il Consiglio d'istituto sulla base delle proposte del Collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.*

5) *Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti sono tenuti a trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni e ad assistere all'uscita degli alunni medesimi.*

MODALITÀ E STRUMENTI DELL'AZIONE EDUCATIVA

Sono previste come attività curriculari:

➤ **Prove d'ingresso.**

Valutano la situazione iniziale degli alunni per consentire la programmazione.

➤ **Lezioni frontali.**

Indispensabili per trasmettere le conoscenze, ma inadatte a stimolare da sole l'apprendimento: di norma sono interattive e supportate da altre attività che consentono di imparare facendo e verificando quanto si è appreso.

Sono spesso integrate da audiovisivi.

➤ **Esercitazioni.**

Costituiscono una prima verifica e consentono di mettere in gioco lo studente in rapporto al gruppo - classe; possono essere scritte o orali, di gruppo o individuali. Lo studio e le esercitazioni *a casa* supportano l'attività in classe e sono uno strumento indispensabile di rielaborazione personale, oltre che promuovere l'autodisciplina.

➤ **Attività di laboratorio.**

Sono centrali per valenza formativa e educativa e previste dal piano di studi di molte discipline.

Si svolgono sotto la cura del docente.

Data la loro specificità e complessità, richiedono la presenza di un secondo docente (*tecnico-pratico*) che collabora nel progettare gli esperimenti e consigliare gli studenti.

La terza figura presente è *l'assistente tecnico*, che ha in carico il materiale e cura la consegna e la piccola manutenzione.

Nei laboratori si svolgono esperienze che supportano l'attività teorica, ma che mettono in gioco anche le abilità operative, la capacità di lavorare in gruppo e di conseguire risultati.

➤ **Verifiche periodiche.**

Servono per valutare l'efficacia dell'attività del docente e per valutare il processo e le modalità di apprendimento degli studenti.

Sono scritte, orali o grafiche.

La comunicazione dei risultati deve essere il più possibile tempestiva.

INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI

Attività di recupero e di approfondimento.

Attuate secondo strategie definite dal Collegio dei Docenti e fatte proprie da ciascun Consiglio di Classe.

L'approfondimento è attuato mediante attività promosse dal Consiglio di classe (uscite didattiche, ricerche, partecipazione a conferenze, visite a musei e progetti).

Per il recupero si effettuano :

➤ **recupero curricolare.**

Ripetizione di spiegazioni o esercizi, assegnazione di percorsi individuali per superare le difficoltà dello studente.

Il recupero curricolare è parte integrante dei programmi;

➤ **recupero / potenziamento.**

Le attività di recupero si svolgeranno di pomeriggio in tre periodi dell'anno scolastico.

Il potenziamento è attuato con la modalità delle classi aperte.

➤ **Sostegno classi quinte.**

Corsi di approfondimento in preparazione all'Esame di Stato.

➤ **Funzioni Strumentali**

Le Funzioni Strumentali si adopereranno per effettuare i necessari collegamenti tra i Coordinatori di Area, i Coordinatori di classe, i Collaboratori del D.S. e il D.S. stesso per seguire e monitorare le iniziative delle attività inerenti la propria area di competenza.

Ad esse è inoltre affidato il compito di relazionare sulle attività in due fasi dell'anno scolastico: Febbraio 2010 e Giugno 2010, con particolare riferimento all'autovalutazione di Istituto.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

Strettamente connessi con l'attività didattica quale approfondimento delle discipline o del progetto educativo come conoscenza del territorio e con valenza di socializzazione, sono definiti dai C. di C.

Hanno come vincolo l'importo di spesa a carico degli studenti e la disponibilità dei docenti accompagnatori, ivi compreso il limite di minimo 2/3 degli studenti partecipanti nell'ambito di una stessa classe (vedi Regolamento viaggi d'istruzione e uscite didattiche).

La percentuale dei 2/3 dei partecipanti potrà essere ridotta se gli OOCC decideranno l'esclusione di alcuni alunni per comportamento scorretto o ineducato. La decisione deve essere presa all'unanimità del Consiglio di Classe.

L'apposita Commissione recepisce le proposte dei Consigli di Classe che ne deliberano le mete, le motivazioni, gli accompagnatori, le finalità didattico - culturali e formative, inserendole nella propria programmazione generale, sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti.

Il Consiglio di Classe delibera altresì le attività per gli allievi che non potessero partecipare. I viaggi di istruzione possono articolarsi in uno o più viaggi, fino ad un massimo di cinque giorni non festivi.

Tutti i viaggi di istruzione, vagliati dalla Commissione, inseriti nella Programmazione di classe, saranno globalmente approvati dal Consiglio di Istituto in sede di Valutazione del Programma Annuale, secondo i criteri stabiliti dal Collegio

Le delibere hanno carattere vincolante per quanto attiene le mete e la Commissione curerà l'acquisizione agli atti, per ciascun viaggio, di: estratto della delibera del Consiglio di Classe, copia del

programma dettagliato del viaggio, numero di alunni partecipanti (almeno il 2/3 della classe), dichiarazione di assenso dei genitori e di assunzione di responsabilità dei Docenti accompagnatori, ricevuta del pagamento di una anticipazione di almeno il 50% del costo presunto.

Gli atti sono poi trasmessi, assieme al prospetto comparativo elaborato dall'Ufficio Tecnico, alla Giunta Esecutiva ed al Consiglio di Istituto entro la data prevista dal regolamento interno dell'Istituzione.

E' consentita l'eventuale partecipazione dei genitori degli alunni.

Il Consiglio di Classe opera anche scelte in merito a Visite guidate di un solo giorno ad Aziende, Musei, Parchi, ecc.

INSEGNAMENTI INTEGRATIVI FACOLTATIVI

Al fine di offrire agli alunni un utile completamento alla loro preparazione culturale e professionale, l'Istituto attiva subito dopo la definizione della "programmazione di classe", i seguenti corsi da svolgersi in aggiunta all'orario curricolare:

- a) **TRINITY - Lingua Inglese** per un totale di 30h di lezione per ogni corso attivato. Al termine è previsto un esame finale con intervento dell'Ente certificatore Trinity, che ha firmato un protocollo d'intesa con il M.I.U.R., per la standardizzazione delle valutazioni a livello Europeo. E' previsto l'assegnazione di crediti utilizzabili anche all'esterno della scuola.
- b) Corsi di preparazione per il conseguimento della **Patente Europea del Computer**, per un totale di n° 80 ore.

La nostra Istituzione è **sede di esame (Test Center)** per il rilascio della **European Computer Driving License (ECDL)** ossia della "**Patente europea di guida del computer**". Durante l'anno scolastico vengono attivati, pertanto, a cura del Comitato organizzativo corsi, con costi molto modesti, di preparazione alle prove per il conseguimento della "patente", sia per gli alunni interni che per il personale interno. I corsi vengono attivati anche per il personale di enti interessati o singole persone esterne alla scuola. Dopo anni di attività in tale settore numerose sono le scuole che hanno chiesto alla nostra Istituzione di effettuare corsi presso le loro sedi o di stipulare convenzioni come Istituti associati.

- c) **Scuola di Musica**

Il progetto è realizzato in collaborazione con la Scuola Media Statale "G. Garibaldi" di Fondi; in particolare con i docenti di musica che operano nel corso ad indirizzo musicale. E' attivo, inoltre un progetto per la creazione di una "Band" di Istituto.

- d) **Progetto Tyris**

Tale Progetto è in sostanza uno sportello dedicato ai genitori e vuole essere una opportunità di incontro e di confronto con i genitori che lo desiderano. Esso si sviluppa in 2 ore settimanali in collaborazione con una psicologa esterna.

- e) **Progetti Regionali**

ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Il settore è curato da n° 2 Docenti, e in particolare dalle funzioni strumentali di sostegno agli alunni. Le iniziative che vengono attuate sono dirette essenzialmente a:

- a. alunni frequentanti il 3° anno della scuola media;
- b. alunni interni frequentanti le ultime e le penultime classi;
- c. alunni interni frequentanti il biennio comune ITIS;
- d. alunni che presentano problematiche inerenti la frequenza e debbono ottemperare all'obbligo formativo

Le iniziative sono molteplici e si avvalgono di competenze interne ed esterne quali:

- Docenti dell'Istituzione scolastica,
- CILO di Fondi,
- Università,
- Aziende,
- Forze Armate,
- Progetto "Orienta giovani",
- Associazioni ex alunni Liceo;
- ecc.

FORMAZIONE PROFESSIONALE

L'Istituzione ha ottenuto dalla Regione Lazio la certificazione di "istituto accreditato" per la Formazione Professionale. In tal senso la scuola può ora attivarsi per la progettazione e l'attivazione di iniziative di **Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**, con corsi finalizzati alla formazione di figure professionali con spiccate competenze di base, tecnico professionali e trasversali. Allo stesso tempo può in risposta ai bandi Regionali e Provinciali proporre progetti atti a valorizzare e potenziare le figure professionali che rientrano nell'ambito delle attività di Formazione Continua, di formazione Superiore e di Orientamento.

ATTIVITÀ CULTURALI

Gli alunni parteciperanno nel corso dell'anno scolastico a rappresentazioni teatrali esterne, a dibattiti con esperti su tematiche quali:

- la salute;
- l'ambiente;
- l'educazione alla legalità,
- "Giorno della memoria" di cui alla Legge 211/2000,
- ecc.

Ampie facilitazioni poi vengono accordate agli alunni per la partecipazione alle Olimpiadi della Matematica, della Fisica, della Chimica, dell'Informatica ed ai Certamina, organizzati da alcuni Licei a livello nazionale.

TIROCINI E STAGES

Gli alunni parteciperanno nel corso dell'anno scolastico a tirocini e stages presso aziende ed enti locali operanti sul territorio. Agli stages in azienda, della durata di una settimana lavorativa, parteciperanno gli studenti particolarmente meritevoli e interessati.

Ai partecipanti viene rilasciato un attestato di partecipazione da parte dell'azienda ospitante.

FUNZIONALITÀ BIBLIOTECA

L'Istituzione scolastica si avvale di due biblioteche, ciascuna delle quali è ubicata nel relativo plesso scolastico. I locali nelle quali sono sistemate non sono idonei per una specifica e proficua attività, tuttavia è stato possibile destinare a ciascuna di esse una unità di personale assegnato all'Istituzione scolastica per tale scopo.

La cura e la gestione di tale patrimonio viene affidata annualmente ad un Docente esperto, che ne preveda lo sviluppo ed l'adeguamento anche per l'utilizzazione di nuove tecnologie, con la collaborazione di personale tecnico dell'Istituto.

A tal proposito nel corrente anno scolastico continua il progetto finalizzato all'inserimento delle due biblioteche dell'Istituzione nel consorzio del Sud Pontino che ha sviluppato una rete di biblioteche comunali e scolastiche dei Comuni di Campodimele, Fondi, Formia, Itri, Lenola, Gaeta e Monte San Biagio.

L'adesione al catalogo cumulato del patrimonio documentario gestito dal sistema bibliotecario sud-pontino, mette a disposizione dell'utenza del territorio (studenti, docenti ed esterni) una banca dati importante che offre moderne opportunità di informazione e di studio.

COLLEGAMENTO IN RETE E LABORATORI

Nel corrente anno scolastico l'Istituzione continuerà ad impegnare risorse per le dotazioni informatiche dei vari laboratori e rinnovare le attrezzature ad elevato contenuto tecnologico.

E' in fase di completamento, poi, il collegamento in rete di ciascuna delle due sedi didattiche con la sede Amministrativa. All'interno di ciascuna sede verrà sviluppata una rete per il collegamento dei vari laboratori e degli uffici.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Tutto il personale potrà partecipare, nei limiti delle esigenze di servizio, a tutte le iniziative promosse dall'Amministrazione, da Associazioni culturali e dagli altri Enti riconosciuti, secondo il contratto di lavoro vigente.

L'istituto organizzerà, con le risorse economiche a disposizione, corsi di aggiornamento diretti a tutto il personale docente ed ATA volti a promuovere il processo di autonomia della scuola, le dinamiche relazionali, il potenziamento delle competenze informatiche e la diffusione della cultura della sicurezza.

RETI DI SCUOLE E GEMELLAGGI

Oggi viviamo in un mondo in cui lo scambio di informazioni e di esperienze è fondamentale ed è diventato sempre più necessità primaria per non rimanere isolati o quanto meno obsoleti.

La scuola in generale e la nostra in particolare, che è posizionata logisticamente in un territorio in cui tali scambi non sono molto frequenti, non può esimersi dall'accettare e dall'incentivare tale tendenza.

In tale ambito si colloca l'adesione dell'istituzione scolastica alla "Rete Telemaco", con sede in Formia, che coinvolge numerose scuole del sud-pontino.

Oltre allo scambio culturale con il Liceo di Mosca è in fase di avvio un progetto che prevede un gemellaggio con una scuola della città di Dachau, in collaborazione con il Comune di Fondi.

VALUTAZIONE

Nei mesi di Febbraio e di Maggio verrà presentato un questionario inerente la "valutazione" dell'attività dell'Istituzione scolastica, in generale e specifica, intermedia e finale, onde sottoporre a verifica i processi educativi ed organizzativi della scuola per un continuo miglioramento del servizio prestato.

Il Dirigente Scolastico
(PROF MARIO FIORILLO)